

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Posta - 31-12-1915

Prezzo delle inserzioni... HAASENSLEIN & VOLLER

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXI

Lunedì 25 ottobre - 1915 - Lunedì 25 ottobre

Numero 293

I nostri prendono Bezzeca, avanzano sul Carso e fanno altri 1003 prigionieri. La Serbia attaccata anche dal lato della Bosnia - Sbarco russo in Curlandia

La situazione

Il fatto del giorno continua ad essere l'azione offensiva sul fronte dell'Isonzo...

sullo scacchiere orientale prosegue a svolgersi, con alternativa di successi e d'insuccessi...

Notevole, almeno sotto il punto di vista della varietà di sorprese e di risorse che restano ancora ai russi...

Fra russi e austro-tedeschi Parziali successi austriaci sullo Styr e sullo Schara

BASILEA 24, sera. - Si ha da Vienna 23. Un comunicato ufficiale dice: A parte alcuni tentativi di attacco rimasti sterili del nemico presso Novo Alzinice...

L'attacco combinato contro la Serbia



Varna e Burgas bombardata dalla flotta russa?

PARIGI 24, sera (D. R.). - Il corrispondente da Atene del Matin apprende da fonte che dice assolutamente sicura che le navi russe aprirono il fuoco sui due porti bulgari di Varna e di Burgas...

La guerra dell'Italia

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 151

24 OTTOBRE 1915.

L'offensiva in val di Ledro segna un nuovo brillante successo: le nostre truppe penetrarono il giorno 22 nella conca di Bezzeca ed occuparono il villaggio e le alture che lo dominano a nord delle due sponde di valle di Conosi.

Nell'alto Cordevolo, l'erto baluardo di Col di Lana è serrato da presso dalle nostre armi: ancora due fortini vennero espugnati a mezza costa e presi 25 prigionieri.

Nella valle di Rienz nella notte sul 23 il nemico tentò un attacco contro le nostre posizioni allo sbocco della Popena bassa: fu respinto.

In valle del Fetta, si ebbero nuovi successi a noi favorevoli presso Pontafel e Leopoldskirchen.

Nella zona di Monte Nero fu completata l'occupazione del costone sud-est del Mrzli e furono respinti due violenti attacchi nemici contro le nostre posizioni del Vodi.

Sul monte Sabotino e sulla collina di Podgora nella zona di Gorizia furono espugnati alcuni trinceramenti.

Sul Carso si combattè per tutto il giorno con grande accanimento da ambo le parti. Incuranti dei micidiali effetti delle artiglierie nemiche le nostre fanterie più volte avanzarono impetuose alla conquista delle posizioni nemiche già sconvolte dai tiri efficaci e precisi delle nostre batterie. Tosto l'avversario amascherava il fuoco violento e celere di numerosi pezzi e mitragliatrici e lanciava nuove colonne al contrattacco.

Importanti posizioni furono così più volte espugnate, perdute, riprese. A sera però le nostre truppe mantenevano...



no saldamente i progressi compiuti all'ala sinistra ad est di Peteano e al centro, verso Marcottini.

1003 prigionieri dei quali 18 ufficiali, 3 mitragliatrici e altri materiali da guerra catturati, segnano il successo delle nostre armi nella dura giornata lungo la fronte dell'Isonzo.

Firmato: CADORNA



Il Re e l'on. Barzilai

assistono allo svolgersi delle operazioni

ROMA 24, sera. - L'on. ministro Barzilai che trovava da alcuni giorni al quartiere generale ha accompagnato ieri nella visita alla fronte S. M. il Re che ha assistito durante tutta la giornata allo svolgersi delle operazioni di guerra.

(Stefani).

L'offensiva tedesca arrestata Uno sbarco dei russi sulla costa della Curlandia

PIETROGRADO 23, sera. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Sulla fronte ad ovest della regione di Schlock vi sono stati parecchi combattimenti i quali non hanno avuto nondimeno alcuna conseguenza sulla situazione delle due parti. Nella regione boscosa ad est del villaggio di Olai sulla strada di Vitau vi è stato fuoco di artiglieria e di fanteria. Sulla riva sinistra della Dvina a sud di Uzkuil i tedeschi hanno ripetutamente intrapreso una offensiva ma senza successo.

Sul rimanente del fronte fino alla regione del fiume Pripet nulla di importante. I combattimenti sulla riva sinistra dello Styr continuano. Nelle battaglie svoltesi presso Komarovo a valle della borgata di Kolki nonché presso Kolki abbiamo catturato, secondo rapporti complementari, altri 22 ufficiali, 600 soldati, 17 mitragliatrici, 8 lancia-bombe e due protettori.

La flotta ha compiuto operazioni nel Baltico. Il 22 facemmo uno sbarco nella regione della borgata di Domesnes sul litorale della Curlandia, all'entrata del golfo di Riga e sconfiggemmo un distaccamento tedesco che proteggeva questo punto, catturando prigionieri e materiali. Sul campo di battaglia trovammo un ufficiale e 42 soldati nemici morti. nostre perdite ammontarono a quattro soldati feriti.

La Russia contrarrà nuovi prestiti per cinque miliardi e mezzo di rubli

PIETROGRADO 24, sera. - Un ukase imperiale ordina al ministro delle finanze di effettuare sui mercati esteri operazioni di credito per cinque miliardi e mezzo di rubli.

L'ukase autorizza il ministro ad emettere occorrendo all'estero buoni del tesoro in lire sterline, franchi e dollari. Il governo si propone di riformare tutto il sistema fiscale russo sulla base della imposta sui redditi.

Il ministro delle finanze studia pure un progetto di monopolio della pure, dello zucchero e dei fiammiferi. Prossimamente il governo prenderà decisioni circa un nuovo prestito interno al sei per cento.

Il ministro delle finanze constatò che il mercato finanziario interno russo abbondava attualmente di risorse liquide. Il totale dei depositi in conto corrente alle banche private raggiunge i quattro miliardi di rubli.

In Francia e nel Belgio

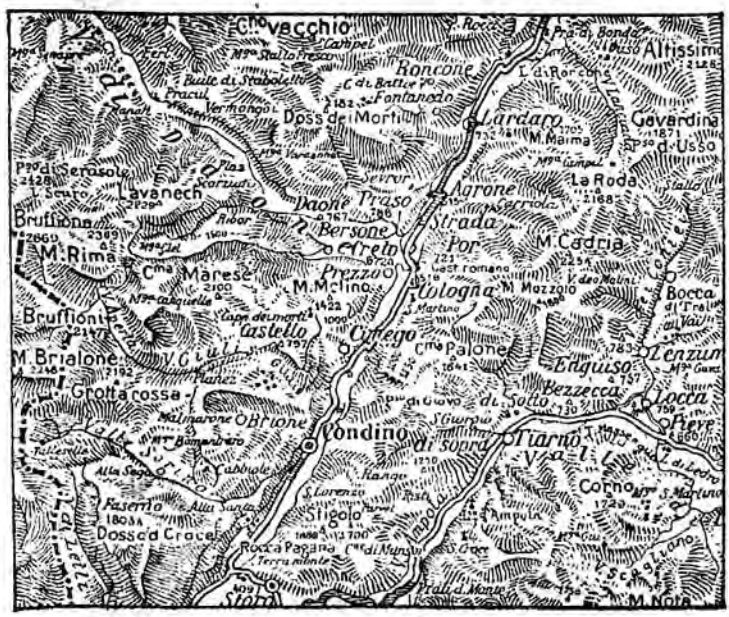
Ancora un vano tentativo tedesco presso la collina 140

PARIGI 24, sera. - Il comunicato delle ore 15 dice: I tedeschi tentarono anche ieri un attacco contro il fortino nel bosco Givenchy e i nostri posti avanzati nei dintorni della collina 140. Furono decimati appena usciti dalle loro trincee e costretti a rientrarvi. In cinque giorni questo è l'ottavo scacco inflitto al nemico soltanto in questa parte del fronte.

La lotta d'artiglieria continua vivissima e quasi incessante a sud di Somme, nella regione Likons-Canny e Beauvraignes. Le nostre batterie hanno da parte loro eseguito tiri di distruzione efficaci sulle trincee ed opere nemiche in Champagne a sud-est di Tahure, fra la Mosa e la Mosella, a nord di Regnevillie, e in Lorena, nei dintorni di Embrennil e Doumevre.

I superstiti dell'Ammiraglio Hamelin, a Marsiglia

MARSIGLIA 24, sera. - Sono giunti a Marsiglia col piroscafo Duc d'Anmale, provenienti da Biserta, 180 passeggeri e 40 marinai della nave Ammiraglio Hamelin, salvatisi nell'affondamento della nave.



Questo paese posto nel distretto di Val di Ledro, a m. 693 d'altezza, alla confluenza della valle del Conosi, e distante da Riva meno di 16 chilometri, è celebre per l'epica battaglia dei garibaldini contro gli austriaci, del 21 luglio 1866. Ora le nostre truppe hanno occupato non solo il villaggio, ma tutta la conca e le alture che la dominano a nord - cioè dalla parte del nemico - rendendo così definitiva la conquista.

Non si hanno notizie molto abbondanti, almeno da fonte ufficiale, sulla guerra in Serbia. L'offensiva austro-tedesca prosegue con grande lentezza: la posizione più interna occupata è l'altura di Kosenaj (m. 624) che domina tutto il sistema collinoso a sud di Belgrado. La marcia delle truppe tedesche lungo la Morava è arrivata alla Jasenica, affluente di sinistra della Morava stessa. Sono circa 40 chilometri percorsi dagli invasori in territorio serbo.

Se non che un'altra duplice minaccia grava sulla Serbia: due nuove offensive si delineano alla sua frontiera, là dove finora non si era intravista alcuna attività del nemico. Un esercito austriaco partendo dal confine bosniaco e precisamente da Visegrad, sulla Drina, tenta di prender di fianco le forze serbe impegnate a nord sul fronte della Sava e del Danubio. Se questo attacco laterale avesse esito, i serbi per non essere circondati dovrebbero sgombrare tutto il settore nord-ovest, che costituisce un buon sesto dell'intero territorio patrio.

E non basta: gli austro-tedeschi si affacciano anche sul Danubio dall'estremità opposta, cioè a Orsova, nel punto più orientale del confine serbo-austro-rumeno e varcando il fiume si impadroniscono delle colline sulla sponda serba e d'un forte presso Tekja, tre o quattro chilometri nell'interno.

Tutte queste notizie fanno intravedere un piano di soffiamento della Serbia preparato con sapienza veramente diabolica; di fronte alla quale sono mediocrementi rassicuranti le notizie private da Atene o da Salonicco sullo svolgimento della lotta nell'estrema zona meridionale, dove le valorosissime truppe serbe cominciano a ricevere qualche aiuto dagli alleati provenienti da Salonicco.

Dal fronte franco-belga non arrivano notizie degne di menzione. Invece

L'eroismo dei serbi e il compito degli alleati secondo il generale Bertheau

PARIGI 24, sera. - (M. G.) Il generale Bertheau commentando sul Petit Journal oggi le operazioni in Serbia scrive: « Sul fronte serbo la situazione è poco chiara; non abbiamo che telegrammi contraddittori, di conseguenza non si sa se si deve credere piuttosto a questo che a quello. Ciò che non è dubbio è che l'esercito serbo si batte valorosamente malgrado la forza numerica del nemico. La rottura compiuta dai bulgari delle comunicazioni fra l'esercito serbo e Salonicco è cosa grave se questa si prolunga. Ciò dipende da ciò che potranno fare le forze alleate. Io non credo che il loro piano sia di raggiungere l'esercito serbo in Serbia, e di combattere al suo fianco, perchè a mio avviso vi è di meglio da fare per disimpegnare i serbi molto più efficacemente ».

Il generale russo Romanoff restituisce un'onorificenza bulgara

PARIGI 24, sera (M. G.). - Il generale russo Romanoff ha indirizzato a Re Ferdinando la lettera seguente: « Nel 1877-78 ho combattuto nelle file dell'esercito russo per la liberazione della Bulgaria e sono stato ferito sul Chikpa. Oggi la Bulgaria si mette a fianco dei nostri nemici, fra i quali la Turchia, dal giorno della quale la Russia ha liberato i bulgari. Considerandovi come il principale responsabile di questo delitto io vi restituisco la Croce che voi mi avete decretata nel 25.º anniversario della guerra di liberazione. »

Prossima offensiva austro-tedesca contro il Montenegro?

PARIGI 24, sera (M. G.). - Secondo informazioni olandesi 20.000 austro-tedeschi sarebbero arrivati a Sarajevo con dell'artiglieria per prepararsi a un'offensiva contro il Montenegro.

In Grecia si attribuisce agli inglesi la colpa dell'insuccesso diplomatico

LUGANO, 24, ore 23,30 (D. B.). - Un'alta personalità greca ha fatto al corrispondente da Parigi della Gazette de Lausanne queste dichiarazioni: « Nel nostro paese le vaghe promesse fatte dall'Italia circa il Dodicantesimo e gli sforzi accaniti che spiegò l'Inghilterra per attirare la Bulgaria nel campo degli alleati, il passo brutale dall'Intesa fatto ad Atene per ottenere soddisfazione all'appello bulgaro produssero in tutta la Grecia un rammarico che si manifestò con violenza. Senza dubbio era impossibile sperare che la germanofilia di certi circoli si trasformasse bruscamente in un senso contrario, ma con abilità e misura si poteva isolare la minoranza germanofila su cui anche la sorte si appoggiava. Noi non crediamo tutte le potenze dell'Intesa responsabili di questa poco accorta politica. E l'Inghilterra che ha commesso gli errori diplomatici più numerosi e più gravi. Se l'Inghilterra è diventata ormai in Grecia molto impopolare, la Francia conserva ancora il suo antico prestigio ».

Le dure giornate austriache. Le posizioni avanzate del Trentino Indignazione negli Stati Uniti Saluti da fronte

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

ROMA 24, sera (T. B.). — Per le nostre truppe sull'Isonzo e nel Tirolo sono cominciate giornate molto dure...

ROMA 24, sera. — Sono arrivate in questi giorni notizie dell'arciduca ereditario d'Austria. Egli, per desiderio del vecchio imperatore, ha visitato le posizioni avanzate del Trentino soffermandosi particolarmente a Trento...

Il vantaggio indiretto delle nostre vittorie per gli alleati

ROMA 24. — Il Giornale d'Italia commentando il comunicato del generale Cadorna di ieri, rileva che i successi delle nostre truppe su tutto il fronte dal Trentino all'Isonzo continuano senza interruzione...

Indignazione negli Stati Uniti pel supplizio di Miss Cavell

NEW YORK, 24, sera. — Il supplizio di Miss Cavell ha sollevato un grande movimento di indignazione negli Stati Uniti. I giornali consacrano numerose colonne ai particolari della esecuzione...

Il severo giudizio di Joffre sui metodi militari tedeschi

ZURIGO 24, sera. — (vice R.) Joffre ebbe una intervista con un giornalista americano. Il generalissimo francese disse fra l'altro: « In Germania il soldato è considerato come una macchina che non deve pensare »...

Le dimissioni del comm. Segre

ROMA 24, sera. — Si parla con insistenza di una crisi scoppiata e poi scongiurata in seno alla presidenza del Comitato degli Irredenti passati in Italia. Il presidente comm. Segre, noto per i suoi sentimenti di vero patriota italiano...

I rapporti giuridici fra debitori italiani e creditori austro-tedeschi

ROMA 24, sera. — Un redattore del Giornale di Italia ha intervistato il prof. Cesare Vivante sulla questione dei rapporti giuridici fra debitori italiani e creditori austriaci e tedeschi...

Il successo dell'appello del Papa pel riposo domenicale ai prigionieri

ROMA 24, sera. — L'Osservatore Romano pubblica: Il Santo Padre, nella sua costante sollecitudine di procurare tutto il possibile sollievo ai prigionieri di guerra, or non è molto stato opportuno ri rivolgere un caldo appello a tutti i singoli governi delle nazioni belligeranti affinché ispirandosi a sensi di religione e di umanità...

La inchiesta del gen. Maggiorani a Firenze sulle frodi militari

FIRENZE 24, sera. — Il generale Maggiorani, che da vari mesi si occupa a Firenze per un'inchiesta sulle frodi militari, è rientrato per Roma. L'inchiesta sarebbe terminata e il generale Maggiorani si occuperebbe di altre forniture dallo Stato.

Notizie sulla sorte degli italiani in Bulgaria

ROMA, 24. — La Tribuna reca: in questo momento si trova in Bulgaria un numero di italiani superiore al consueto. Molti sono infatti i nostri connazionali che, come in un'epoca dell'espulsione durante la guerra in Libia, fuggendo da Costantinopoli e da Adrianopoli hanno preso dimora nel territorio bulgaro...

Prossima nomina d'agenti commerciali. I italiani sui vari mercati mondiali

ROMA 24, sera. — Gli ultimi risultati ottenuti con l'arrivo a Londra del nostro commissario commerciale, entrato a far parte della commissione di Raviatation, per quanto riguarda le esportazioni dall'Italia verso l'Inghilterra, hanno convinto le autorità competenti dell'opportunità di aumentare il numero di tali agenti commerciali...

Saluti da fronte

Inviamo i più cari saluti alle nostre famiglie, amici e conoscenti. Inviamo i più cari saluti alle nostre famiglie, amici e conoscenti. Inviamo i più cari saluti alle nostre famiglie, amici e conoscenti...

Miglioramento - è bene; Guarigione - è meglio

Una gran parte dei nostri clienti ci rende noto che prima di prendere le Pillole Pink aveva preso altri medicinali, ottenendo, e vero, un miglioramento, ma passeggero, seguito da ricaduta. Le Pillole Pink invece, procurano un miglioramento immediato, ma un miglioramento che persiste, che dura, e che tende a una guarigione senza ricaduta.



Cl. de Marchi Sna Cristina LONGO

Una nostra corrispondente, Signorina Longo Cristina, via Santa Lucia N. 5, Milano, la quale è stata costretta a prendere le Pillole Pink soltanto da poco tempo...

Le Pillole Pink sono in vendita in tutta la farmacia L. 25 la scatola. L. 13 la scatola, franco. Deposito generale: A. N. 2, via Veneto, 2.

PELLICERIA STIASSI Via Venezia N. 2. Articoli per militari confezionati Assortimento per Signore. PREZZI MODICI - PER CONTANTI

TEATRI

caduti sul campo dell'onore

Corriere sportivo

Una conferenza dell'avv. De Cincio

Salumi e Grassano

Buro aumentato

TEATRO DEL CORSO

La prima mattinata della stagione fu data ieri con gran successo...

Il maestro Serafini, che alla ribalta di questo ottimo spettacolo ha dato tutta la sua anima di artista...

Di giorno si è replicato ieri La piccola ciociolata...

TEATRO VERDI

Questa sera tra un variato repertorio vi sarà il debutto delle danzatrici spagnole...

TEATRO APOLLO

Questa sera tra un variato repertorio vi sarà il debutto delle danzatrici spagnole...

Una nuova operetta

Su versi di Carlo Zangarini, il giovane musicista nostro concittadino Luigi Motta...

Concerto di beneficenza a Modena

MODENA, 24. - Fra gli allievi del corso accelerato, che sta per chiudersi presso la nostra Scuola Militare...

La "Butterfly", a Lugo

LUGO, 24. matt. - Iersera un pubblico allegro, affollato, ha assistito alla rappresentazione dell'opera "Butterfly"...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL CORSO. - Riposo.
TEATRO VERDI. - Compagnia drammatica Dondini - Gentili - Siorri.

TEATRO APOLLO. - Via Indipendenza, 33. Commedia in un atto "Saggio capitano".

La nostra officina assume a prezzo ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

Capitano Cimbro Giacinto Pettinano



Consideravamo a torto, che il capitano Pettinano era una seconda patria...

Di giorno si è replicato ieri La piccola ciociolata...

TEATRO VERDI

Questa sera tra un variato repertorio vi sarà il debutto delle danzatrici spagnole...

TEATRO APOLLO

Questa sera tra un variato repertorio vi sarà il debutto delle danzatrici spagnole...

Una nuova operetta

Su versi di Carlo Zangarini, il giovane musicista nostro concittadino Luigi Motta...

Concerto di beneficenza a Modena

MODENA, 24. - Fra gli allievi del corso accelerato, che sta per chiudersi presso la nostra Scuola Militare...

La "Butterfly", a Lugo

LUGO, 24. matt. - Iersera un pubblico allegro, affollato, ha assistito alla rappresentazione dell'opera "Butterfly"...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL CORSO. - Riposo.
TEATRO VERDI. - Compagnia drammatica Dondini - Gentili - Siorri.

TEATRO APOLLO. - Via Indipendenza, 33. Commedia in un atto "Saggio capitano".

La nostra officina assume a prezzo ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

Corse a San Siro

MILANO, 24. sera. - Ecco il risultato delle corse d'oggi a San Siro.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Primo Qualifica. - Lo Mac Mahon di Sir Hope, 2. Ghidoni di Sir Blakross, 3. Monte Carlo di Missicot.

Una conferenza dell'avv. De Cincio

PARMA, 24. sera. - Per iniziativa della Associazione Patria e Libertà...

Al Tribunale di guerra di Rovigo

ROVIGO, 24. sera. - Al nostro Tribunale di Guerra si avvisano i seguenti altri processi...

Uno spione triestino condannato all'ergastolo

VENEZIA, 24. - Il tribunale di guerra di Trieste ha condannato all'ergastolo Giuseppe Armellini di Roncesano (Trento)...

STATO CIVILE

NATI: Maschi 3, femmine 4. Totale 7.

MORTI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

MATRI: Maschi 1, femmine 1. Totale 2.

Salumi e Grassano

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

Buro aumentato

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

FRUMENTO sostenuto - Frumento calmo - Canapa, scarti di canapa e stappe...

PER EVITARE O PER CURARE Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti, Grippe, Influenza, Catarrhi, Asma, Enfisema, ecc. PRENDETE LE PASTIGLIE VALDA

Pubbl. Economica CORRISPONDENZE ROSA

DOMANDE D'IMPIEGO CONIUGI CERCAI

OFFERTE D'IMPIEGO F. LAVORO CERCAI

LEZIONI E CONVERSAZIONI CERCAI

CAMERA AFFITTATI

CAPITALI E SOCIETA' CEDESI

ANNUNZI VARI OFFICIALE

MEDAGLIA D'ORO Esposizione Intern. d'Igiene sociale - Roma 1913

Vino Toscano a soli cent. 12 il litro!

Leggete le COLPE GIOVANTI! IMPOTENZA

NON PIU' MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI OIDEU

ULTIME NOTIZIE

La situazione secondo i tedeschi L'attacco sul fianco occidentale serbo Il Re Ferdinando sul campo (Servizio particolare del Resto del Carlino)

ZURIGO 24, ore 23,30 (Vice R.) — I giornali tedeschi commentando la situazione in Serbia notano che un altro esercito austriaco ha fatto irruzione in un altro punto del confine occidentale. La Drina fu varcata a Visegrad sulla strada che conduce nella Serbia settentrionale. L'operazione tenderebbe a prendere l'esercito principale serbo sul fianco sinistro. Gli eserciti austro-tedeschi scendono come torrenti nella Serbia.

Il primo episodio guerresco di Walandovo si è chiuso con la partecipazione dei soldati anglo-francesi. Sul risultato non si hanno notizie precise. La posizione dei combattimenti sembra importante giacché si tratta — dice il Berliner Tageblatt — di una linea, quella del Vardar che ha un grande valore strategico e soprattutto per la ripercussione che gli avvenimenti svolgimenti avranno sulla situazione generale dell'esercito serbo. Il Vardar è la continuazione naturale della grande linea della Morava. Sul punto meridionale la Morava arriva sin quasi al corso del Vardar. Il terreno tra i due fiumi è molto montuoso.

Allo scarsezza delle notizie sulle operazioni dell'esercito bulgaro si aggiungono le contraddizioni e le confusioni. Secondo un comunicato, Negotin è stata presa interamente, ma secondo l'inviale della Biogen Post si combatte ancora: la città di Negotin è stata occupata per tre quarti dalle truppe bulgare, ma nella parte occidentale della città le truppe serbe combattono con valore, e speratamente. Il primo esercito bulgaro che occupò Lepena è in procinto di avanzare verso Cinnuk-Tepia. Sul tratto ferroviario verso Knjasevac i serbi si difendono ostinatamente; tuttavia furono respinti dappertutto. Le truppe serbe sono a Knjasevac in una situazione pericolosa se non si ritirano.

Il Pester Lloyd conferma che la ferrovia Salonico-Nisch è stata distrutta in parecchi punti. Cinque treni con truppe e materiale da guerra dovettero fermarsi in aperta campagna, perciò tornare a Salonico. Le truppe tornarono ai loro baraccamenti e il materiale fu di nuovo imbarcato.

Lo Zar Ferdinando ha assistito a parecchi combattimenti. Non avendo alcuna cognizione d'arte militare, vuole però visitare i suoi soldati e i paesi conquistati. A Kriva Palanka fu ricevuto dalle autorità locali che gli presentarono il pane e il sale, quindi proseguì sino a Divul dove sulle creste di Tisevitz e di Cijepia le sue truppe combatterono accanitamente da due giorni. Furono condotti innanzi al Re prigionieri serbi, e fu cantato il nuovo inno bulgaro «Alleanza briganti». Quando Re Ferdinando parlò, all'orizzonte lampeggiavano i cannoni impegnati in un asprissimo combattimento presso la posizione di Strachin.

I giornali bulgari dando queste notizie sul viaggio dello Zar Ferdinando non omettono di fare sapere che un generale si avvicinò al Re per avvertirlo che il posto in cui si trovava era pericoloso. Il Re rispose che voleva recarsi proprio sulla linea del fuoco e rimase mentre tutto attorno piovevano le palle. Le perdite bulgare sono gravi e pare che il servizio sanitario non sia sufficiente. Infatti il governo bulgaro si rivolge telegraficamente a Vienna, pregando il governo austriaco di inviargli immediatamente una grande spedizione di soccorsi della Croce Rossa. Fu disposto per mandare subito in Bulgaria due reparti sanitari e alcune ambulanze da campo.

Un inviato del Lokal Anzeiger nei Balcani ha avuto a Sofia una intervista con Radostavoff. Radostavoff disse di mirare all'avvenire senza nervosismo. I bulgari hanno fatto tutto il possibile perché la guerra abbia un risultato favorevole. L'asi non sono immoedisti. Il loro scopo è la Macedonia. Nessuno pensa ad attaccare la Grecia e la Rumenia. La neutralità proclamata da questi due paesi ha provocato in Bulgaria grande soddisfazione.

L'intervistatore accennò allo sbarco a Salonico, e il presidente dei ministri rispose: «Le truppe internazionali non ci mettono timore di sorta. Non temiamo l'attacco delle truppe franco-inglesi. Da altra parte abbiamo dappertutto pronte delle truppe e siamo calmi, nella certezza che la Bulgaria è preparata a tutte le eventualità».

Radostavoff accennò quindi alle relazioni colla Turchia e all'accordo stipulato. Fummo sempre molto tolleranti — disse — coi 600.000 macedoniani che si trovano nel nostro paese, ed ora raccogliamo il frutto della nostra tolleranza. Radostavoff, raccontò poi che l'inviato bulgaro a Costantinopoli, giunto da pochi giorni a Sofia, gli diede relazione delle manifestazioni di simpatia verso i bulgari avvenute a Costantinopoli, ed accennò quindi all'incontro che secondo il primo ministro avverrebbe fra breve tempo fra le truppe austro-tedesche e quelle bulgare. Il nocchiero della nave bulgara sa di essere diretto sulla buona via per giungere alla meta sicura della alleanza con gli imperi centrali e la mia impressione è condivisa da tutto il popolo.

L'inviato bulgaro a Costantinopoli

Una protesta bulgara pel bombardamento di Dede Agac e di Lagos

ZURIGO 24, sera — Si ha da Sofia che il Governo trasmise alle missioni diplomatiche bulgare all'estero e a quelle straniere a Sofia una nota di protesta pel bombardamento delle coste bulgare e specialmente di Dede Agac e di Porto Lagos, che dice città aperte, mentre tutta la stampa aveva annunciato le opere di fortificazione e il piazzamento di batterie. La nota, contrariamente ai precedenti comunicati bulgari, dice che il bombardamento causò danni notevoli. Dede Agac fu cannoneggiata per quattro ore da otto unità; Lagos da dodici unità. Molti edifici furono abbattuti ed incendiati.

Gli errori dell'Intesa e il dilemma della Rumenia

PARIGI 24, sera — Il Journal pubblica una lettera di Take Joneacu, ex ministro degli esteri di Romania diretta al direttore del giornale. La lettera è datata da Sinaia 17 ottobre 1915. Essa dice: «Si deve essere stanchi di intendere a parlare della Rumenia, lo so; ed è con reale imbarazzo che scrivo al Journal. La situazione attuale è molto seria. Essa è conseguenza fatale di due avvenimenti disgraziati. La mancanza di munizioni dei russi che impose loro una ritirata di 5 mesi, e il tempo perduto negli stretti. Quest'ultimo avrebbe potuto essere evitato. Si pagherà il ritardo con un sacrificio di uomini infinitamente più grande. Non essendo riusciti a tempo a Gallipoli si sarebbe dovuto compiere un altro atto di guerra nella penisola. Se due mesi fa Salonico era impossibile, vi era. Dede Agac, Enos ed altro. Un atto di forza avrebbe ancora avuto delle chances. Con la situazione presente non vi è che la voce del cannone. Gli alleati debbono fare un maggiore sforzo di quello che essi avrebbero fatto se la Grecia fosse intervenuta. Le cose sono tali che ogni mese di ritardo aumenta enormemente lo sforzo da compiersi. Se l'esercito serbo dovesse essere eliminato dal campo, lo sforzo sarebbe ancor più serio. Gli alleati non possono abbandonare l'oriente per molte ragioni che noi bene conosciamo. Mi sembra che l'Italia deve entrare nella combinazione. Si può prendere Trieste sbarcando a Dede Agac come avanzando sull'Isonzo. L'Italia ha le sue riserve intatte. Essa è pronta, essa metterà piede in Albania e in Dalmazia. Essa ha delle aspirazioni in Oriente. Ci si preoccupa un po' troppo presso gli alleati delle conseguenze minime di ogni azione. Occorre lasciar questo compito a domani. La vittoria non può essere locale per persona ma essa è una su tutto il teatro della guerra. E' ciò che non cesso di dire ai miei compatrioti. Si può guadagnare la Transilvania tanto nei Balcani quanto sui Carpazi. Se non provvediamo, la Rumenia si troverà di fronte a questo dilemma: o essere schiacciata battendosi fra due o tre mesi sola nelle più gravi condizioni immaginabili, o impudridere nel disprezzo degli austro-tedeschi e in quello delle nazioni alleate. Io sono sicuro che essa si batterà: ma è meglio farlo oggi».

Tutti si rendono conto qui di questa verità, salvo qualche miserabile. Probabilmente gli uomini competenti della quadruplice hanno già cominciato a trattare fra loro e con la Rumenia. Così noi attendiamo la decisione che sarà presa. Nella mia situazione estranea al governo non posso che gridare ai miei compatrioti: il troppo tardi per noi è più pressante di ciò che non si immagini! Credelemi, vi prego, vostro devotissimo Take Joneacu».

Alla vigilia di gravi avvenimenti in Rumenia

Il ministero dovrà dimettersi?

ZURIGO 24, sera — Si ha da Berlino che i giornali rilevano come la politica rumena sia alla vigilia di un cambiamento. Gli interventisti intensificano la loro agitazione per la caduta del ministero. Lo stesso Carp ritiene che il gabinetto dovrà cedere il posto ad un altro di colore deciso, qualunque sia.

La polizia di Bucarest pubblicò un manifesto vietando gli assembramenti nelle vie e minacciando misure di rigore; ciò in causa dei comizi indetti per oggi. Il ministro serbo a Bucarest Marinovic visitò il Re, poi si recò al confine ove un corriere serbo lo attendeva; Marinovic gli consegnò un rapporto. Da Bucarest si conferma imminente il ritiro del ministro degli Esteri, malato. Lo sostituirà il Pharekide presidente della Camera.

Habil bey nominato ministro degli esteri in Turchia

ZURIGO 24, sera — Si ha da Costantinopoli che Habil bey è stato nominato presidente della Camera e capo del partito Unione e Progresso, tedescofilo e bulgarofilo.

Rinforzi russi inviati dal Caucaso in Galizia

ZURIGO 24, sera — Si ha da Vienna: La Neue Freie Presse riceve: Si è constatato l'arrivo di grandi rinforzi russi dal territorio del Caucaso.

La Grecia non pensa ad occupare territori serbi

Una smentita ufficiale
ATENE 24, sera. — Una nota ufficiale comunicata ai giornali smentisce tutte le voci relative ad una occupazione di territorio serbo progettata dalla Grecia. La nota aggiunge che il governo greco non pensò mai né può pensare ad occupare una qualsiasi parte del territorio appartenente ad uno stato alleato. Così si smentiscono pure categoricamente le dichiarazioni che secondo il giornale a Billag di Budapest il ministro greco a Sofia avrebbe fatte a Radostavoff. Queste dichiarazioni riprodotte dalla stampa viennese si riferivano all'occupazione di Doiran Gewgeli da parte della Grecia per la difesa di Salonico ai motivi della mobilitazione greca. Le informazioni dello stesso giornale riguardanti i negoziati fra Grecia e Bulgaria sono pure prive di ogni fondamento. (Stefani)

Un'allocazione del Kaiser alla Guardia prussiana

ZURIGO 24, sera (Vice R.) — Il Kaiser, nella sua recente visita al fronte occidentale, passò in rivista la guardia prussiana del corpo alla quale diede le seguenti parole: «Col cuore commosso esprimo la mia gioia a questa divisione che rivedo dopo molti mesi di guerra. L'ultima volta fu nel distretto di Douai. La divisione ha passato delle difficili giornate, ma le ha superate brillantemente agli ordini di un comandante abile e valoroso. Ad oriente la guardia del corpo ha compiuta una delle più brillanti campagne che ricordi la storia. La guardia prussiana, la guardia di Federico il Grande, ha debellato il nemico ad occidente come ad oriente. I nemici dovettero convincersi di ciò che accade quando il Re di Prussia fa intervenire la sua guardia. Col'aiuto di Dio fu dato alla guardia di prendere 29 posizioni nemiche nel corso di 70 giorni di lotta, di condurre alla fine una campagna che costò al nemico tutte le sue forze di confine e che ci diede innumerevoli bottino di prigionieri, di materiale da guerra e di munizioni. Oggi il vostro Re vi chiama a nuove azioni. In questo mio cammino è una gioia per me guardarvi nel viso, esprimere il mio ringraziamento. Ciò che mi ero ripromesso dai miei soldati è stato da voi sorpassato. Il nome della mia guardia del corpo rimarrà nella storia del mondo. Le armi tedesche furono vittoriose dal Beskidi al Mar Baltico, dalle Paludi del Pripiet alla Champagne. Io vi ringrazio per l'antico modo prussiano con cui, fedeli al giuramento dato alla vostra bandiera, l'acoperate nuovamente il vostro dovere. L'imperatore Napoleone I, che era superbo della sua guardia, pronunciava le parole: «La guardia è la forza mobile dell'impero». Eguale cosa è per voi: dove opera la guardia volano i frantumi e il nemico è vinto. La ferma fiducia in Dio con cui i nostri padri movevano alla guerra è rinvigorita dal vostro coraggio. Noi punghiamo per una giusta causa. Dio fu con noi e sarà ancora con noi. Pertanto esprimo l'augurio che anche in avvenire la tutela di Dio accompagni le nostre armi».

Il sequestro delle carte geografiche nel Belgio

PARIGI 24, sera (M. G.) — Mandano da Bruxelles all'Aja: Il governatore Von Bisping ha fatto affiggere un manifesto sui muri della capitale, col quale interdice la pubblicazione, non importa su quale scala, delle carte geografiche rappresentanti in tutto o in parte uno dei seguenti paesi: Belgio, Germania, Francia, Italia, Austria-Ungheria, Russia, Serbia e Turchia. Col medesimo manifesto ordina il sequestro di tutte le carte dei paesi succitati, trovantis dal libraio o presso le stamperie.

Un complotto tedesco in Cina per introdurre armi nell'India

LONDRA 24, sera (M. P.) — Il Times riceve da Shanghai: La polizia di Shanghai ha sequestrato 130 pistole e più di 20.000 cartucce. Si assicura che sarebbe stata scoperta l'esistenza di un complotto tedesco organizzato per introdurre fraudolentemente le armi nell'India. I tedeschi sono da lungo tempo sospettati di avere fatto in Cina il traffico delle armi. La scoperta d'oggi può avere una grande importanza. Per ordine delle autorità militari le armi sono state confiscate dalla polizia.

Un consiglio di guerra a Londra

LONDRA 24, sera (M. P.) — Ieri è stato tenuto un importante consiglio di guerra. Il generale sir Hamilton reduce dai Dardanelli si è recato al Bar Office, dove conferì con Lord Kitchener. Poco dopo Balfour, lord Derby e altri notevoli personaggi si sono recati al ministero della guerra per prendere parte alla riunione.

Il Temps, contro il Ministero

La difficile situazione di Viviani
PARIGI 25, ore 2,30 (D. R.) — Il Temps si aggiunge stasera al gruppo già numeroso di giornali che chiedono un mutamento ministeriale. «Vi è una analogia — scrive — abbastanza impressionante nella situazione governativa dell'Inghilterra e della Francia. Qua e là si può domandare se un vizio congenito paralizzasse le facoltà attive. Il ritiro di un ministro nei due paesi venne ad aggravare il malessere di cui sarebbe puerilmente negare l'esistenza».

Fermandosi ai casi di Francia il giornale si chiede se lo spirito di iniziativa di certi ministri non sia neutralizzato dalla inerzia e dalla pusillanimità dei loro colleghi: «Certo — soggiunge — un rimpasto ministeriale è una eventualità grave nell'ora presente in cui nulla dovrebbe turbare lo spirito pubblico verso la vittoria: ma le manifestazioni di malessere sono troppo apparenti. Meglio vale rimediarsi coraggiosamente piuttosto che perpetuare per debolezza uno stato di precarietà che può aggravare il titolo definitivo del doppio ufficio di presidente del consiglio e di ministro degli affari esteri. Egli sa meglio degli altri che la sostituzione di Delcassé deve escludere modifiche più complete nel gabinetto per offrirgli l'energia e la coesione necessarie all'azione. Dimanzi alla burrasca scatenata in Oriente, l'esitazione diverrebbe incomprensibile. Raramente una oscurità maggiore si associò ad una maggiore incertezza. La responsabilità del governo è grande».

Se sentisse il meonomo germe di debolezza sarebbe colpevole se volesse più oltre affrontare gli avvenimenti. Occorre abbracciare con uno sguardo coraggioso in tutta la loro estensione le difficoltà. E' importante agire, non già sapere chi agirà. Il paese non perdonerebbe ai governanti di giocare la propria sorte con debole mano. Il governo di ieri è capace di agire con la prontezza e il vigore necessari? Noi lo auguriamo. Se no attendiamo con fiducia il governo di domani.

Questo linguaggio insolito del grande giornale ufficiale fino a ieri sembra stasera sintomo che la pace governativa è definitivamente scossa. Malgrado ciò gli amici di Viviani dicevano stasera che è intenzione assoluta del capo del governo di restare al suo posto con i colleghi. Il Journal chiede pazienza ed energia. Herbert nell'Echo de Paris pensa che la decisione della Grecia non può avere mutato le decisioni degli alleati.

«L'Inghilterra — si chiede lo scrittore — esterebbe forse a dare battaglia nei Balcani, perché il ministero greco, senza capo, senza maggioranza, rifiuta di intervenire? Gli alleati perderebbero di mira gli sforzi necessari contro la Germania, per lasciarsi indebolire da una vana disputa con le ombre del passato? No. Gli ordini dati alle truppe inglesi a Salonico lo dimostrano, le intenzioni russe lo mostrano anch'esse: la Germania non terrà in pugno i Balcani per poco prezzo».

Il manifesto di Re Giorgio alla popolazione inglese per il volontariato dimostra che ormai l'Inghilterra è cosciente della gravità dell'ora e della necessità di dirigere uno sforzo simultaneo su tutti i fronti. Un sentimento analogo prevale in Russia. Saremmo sorpresi se tra poco non si annunciasse una energica azione russa nei Balcani.

La compagnia elettrica di Parigi

PARIGI 25, ore 0,30 (D. R.) — Si conferma ufficialmente che le esperienze di telefonia senza fili tra la Francia e l'America sono riuscite. Esse erano state iniziate nel mese di giugno ma non avevano dato alcun risultato. Le esperienze sono state ripetute recentemente. La stazione americana di Harlington venne munita di generatori di onde speciali, disposti in maniera da permettere di fare l'emissione della telefonia senza fili. La compagnia elettrica fu debitamente accreditata presso il dipartimento americano di Francia. L'emissione telefonica ebbe luogo dal posto radiotelegrafico della torre Eiffel utilizzando i ricevitori fabbricati dalla compagnia. Tutte le esperienze fatte dalla torre Eiffel furono controllate in tutti i particolari dal colonnello Ferrier direttore tecnico della radiotelegrafia francese e da altri ufficiali.

Furono sentite distintamente parecchie parole pronunziate a New York. Secondo l'intensità delle perturbazioni elettriche naturali oppure secondo lo stato dell'atmosfera, l'addizione fu più o meno intensa. Con Cablogrammi di urgenza gli sperimentatori si sono reciprocamente confermati le parole spedite e le parole pronunziate. Nessun errore era stato commesso alla stazione di arrivo. Il metodo di questa telefonia è basato sull'impiego di correnti alternate, invece che di correnti continue per produrre le onde herziane. La continuità della trasmissione e la rapida frequenza delle parole sono assicurati insieme alla riproduzione di tutte le modulazioni della voce. L'apparecchio trasmettitore è meglio ad un usuale apparecchio radiotelegrafico. Il ricevitore è analogo a quello ordinario del telefono. I risultati benché ancora imperfetti sono estremamente interessanti, e lasciano sperare di poterli migliorare.

Il principe di Bulow momentaneamente indisposto

ZURIGO 24, ore 23,30 (Vice R.) — La Wossische Zeitung reca che il principe di Bulow il quale si era recato a Colonia colla sua signora, dopo una escursione in città, fu costretto a mettersi a letto perché indisposto. Nella notte si dovette chiamare il medico. Le condizioni del principe non danno motivo a nessun allarme, tantoché in giornata potè proseguire con la sua signora per Baden.

Il principe di Bulow momentaneamente indisposto

ZURIGO 24, ore 23,30 (Vice R.) — La Wossische Zeitung reca che il principe di Bulow il quale si era recato a Colonia colla sua signora, dopo una escursione in città, fu costretto a mettersi a letto perché indisposto. Nella notte si dovette chiamare il medico. Le condizioni del principe non danno motivo a nessun allarme, tantoché in giornata potè proseguire con la sua signora per Baden.

I nostri ultimi successi apprezzati in Svizzera

LUGANO 24, ore 23,30 (D. B.) — Sulla offensiva italiana il colonnello Feyler scrive sul Journal de Genève: «Il successo che ha coronato l'offensiva iniziata giovedì dagli italiani su tutto il fronte, dai Tirso, al Mare, dopo un formidabile bombardamento, sembra essere molto considerevole, a dispetto delle negazioni austriache».

Il colonnello Secretan sulla Gazzetta de Loussane dice: «Gli italiani annunciano importanti progressi. Gli austriaci dicono di avere respinto tutti gli attacchi. Bisogna credere ad ogni modo che gli attacchi siano molto accaniti e che l'anteria italiana si batta benissimo malgrado il terreno che conquista non sia ancora molto esteso».

Tenta uccidere il marito perchè non vada al fronte e quindi si suicida!

CUNEO, ore 0,30 — Una tragedia di famiglia dovuta all'esaltazione si svolgeva nella nostra città. Da parecchi giorni il Capello Verde una giovane coppia. Egli era un richiamato della classe 1888 appartenente agli alpini, a nome Laneri Giuseppe di Verduno. Lei era una bruna di ventiquattro anni nativa di Chieri. Da poco tempo si è stato detto i due giovani sono uniti in matrimonio ed esercitavano un piccolo bar in Bra.

Quando il Laneri fu richiamato, la moglie Cauda Caterina non potendo vivere lontano decise di recarsi pur essa nella nostra città. Il Laneri lungimirantissimo della moglie non si oppose. Però il Laneri era un po' preoccupato della spesa straordinaria a cui la moglie lo obbligava e a ciò si insospantiva aveva fatto domanda di andarsene al fronte. La domanda era stata accettata. Ieri era l'ultima giornata che i coniugi potevano trascorrere insieme poiché per questa sera era stata fissata la partenza degli alpini. La Caterina era abbattutissima.

Come si fece l'esperimento della radiotelefonia fra la torre Eiffel e l'America

PARIGI 25, ore 0,30 (D. R.) — Si conferma ufficialmente che le esperienze di telefonia senza fili tra la Francia e l'America sono riuscite. Esse erano state iniziate nel mese di giugno ma non avevano dato alcun risultato. Le esperienze sono state ripetute recentemente. La stazione americana di Harlington venne munita di generatori di onde speciali, disposti in maniera da permettere di fare l'emissione della telefonia senza fili. La compagnia elettrica fu debitamente accreditata presso il dipartimento americano di Francia. L'emissione telefonica ebbe luogo dal posto radiotelegrafico della torre Eiffel utilizzando i ricevitori fabbricati dalla compagnia. Tutte le esperienze fatte dalla torre Eiffel furono controllate in tutti i particolari dal colonnello Ferrier direttore tecnico della radiotelegrafia francese e da altri ufficiali.

Furono sentite distintamente parecchie parole pronunziate a New York. Secondo l'intensità delle perturbazioni elettriche naturali oppure secondo lo stato dell'atmosfera, l'addizione fu più o meno intensa. Con Cablogrammi di urgenza gli sperimentatori si sono reciprocamente confermati le parole spedite e le parole pronunziate. Nessun errore era stato commesso alla stazione di arrivo. Il metodo di questa telefonia è basato sull'impiego di correnti alternate, invece che di correnti continue per produrre le onde herziane. La continuità della trasmissione e la rapida frequenza delle parole sono assicurati insieme alla riproduzione di tutte le modulazioni della voce. L'apparecchio trasmettitore è meglio ad un usuale apparecchio radiotelegrafico. Il ricevitore è analogo a quello ordinario del telefono. I risultati benché ancora imperfetti sono estremamente interessanti, e lasciano sperare di poterli migliorare.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Il solo premiato all'Esposizione internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX
ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
Preparazione esclusiva Br. vetata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI
Prezzi soliti (nessun aumento)
una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. -
Una bottiglia monstra, per posta L. 12. - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. O. BATTISTA - Farmacia Inglessi del Corso Napoli-Corse Umberto I., 119 - palazzo proprio. Opuscolo gratis a richiesta.